

**Il caso****ROBERTO ROSSI**

ROMA

Che il carico di Gpl che provocò il disastro di Viareggio viaggiava per conto dell'Aversana Petroli di Casal di Principe è cosa nota fin dai giorni successivi all'incidente. Che l'azienda in questione fosse riconducibile alla famiglia dell'ex sottosegretario all'Economia Nicola Cosentino, oggi coordinatore e ras del Pdl in Campania, pure. Quello che finora non è emerso è che quel treno, composto da 16 carri cisterna che attraversava l'Italia dal Piemonte alla Campania due volte alla settimana dallo stabilimento Sarpom (gruppo Esso) di Trecate fino a Gricignano Teverola, quel treno, si diceva, viaggiava praticamente gratis. Per quel carico di Gpl, Fs Logistica, società del gruppo Ferrovie dello Stato, che aveva stipulato il contratto proprio con Aversana, non riusciva a guadagnare. Quel carico di Gpl era per la società un costo mentre per la società della famiglia Cosentino un affare.

**Contratto.** Il punto di partenza per capire come può un'azienda partecipata dallo Stato lavorare e pagare per farlo è il contratto. La firma in calce venne posta il 3 novembre del 2008. Per Fs Logistica firmò Mario Castaldo, per l'Aversana Petroli Giovanni Cosentino fratello del politico Nicola. Fs Logistica è un'azienda delle Ferrovie dello Stato. Offre, si legge nel sito, «attività di logistica integrata con servizi di deposito, handling, gestione degli ordini dagli stabilimenti di produzione fino al mercato di consumo della grande distribuzione organizzata». Aversana Petroli, invece, è la principale azienda dei Cosentino. Ha un fatturato stimato che si aggira attorno agli 80 milioni. È stata fondata nel 1975 dal capostipite, Silvio detto «o'Americano». Il nomignolo deriva dai rapporti che il papà di Nicola aveva avuto con gli alleati durante e subito dopo la Seconda Guerra Mondiale. Nel corso degli anni il gruppo ha messo solide radici. Ha acquistato società, si è espanso. Aversana gas, Aversana Petroli, Ip Service (pompe di benzina), Immobiliare 6C, Agripont sono alcuni dei nomi delle aziende che ruotano attorno alla famiglia campana. Dalla visura camerale che gli ufficiali giudiziari della Procura di Lucca allegano agli atti risulta che la proprietà della Aversana Petroli è nelle mani di Giovanni, Antonio, Palmiro e Aurelio Cosentino.

Come rivelò l'Espresso nel luglio



Dettaglio del treno deragliato a Viareggio in una foto d'archivio del 30 giugno 2009

## Quel favore di Ferrovie a Cosentino: trasporto del Gpl con super sconto

Secondo il contratto stipulato con Aversana Petroli, la società Fs Logistica non incassava nulla dai viaggi, anzi alla fine ci rimetteva dodicimila euro  
All'azienda dei Cosentino anche una fetta del contributo statale

del 2009, nel 1997 la Prefettura di Caserta negò all'Aversana il certificato antimafia per un appalto pubblico. Mario Cosentino, fratello del sottosegretario, è infatti sposato con Mirella Russo sorella di Giuseppe Russo, detto anche «Peppe 'u Padrino», condannato all'ergastolo per associazione mafiosa e omicidio. Anche Tar e Consiglio di Stato confermarono il no al documento. Ma spesso le sentenze in Italia vengono aggirate. Così come in questo caso. Nonostante il pronunciamento dei giudici il certificato fu concesso. Da chi? Dall'allora prefetto di Caserta Elena Stasi, guarda caso poi eletta alla Camera con il Pdl.

I Cosentino, dunque, non sono una



Un'altra immagine del carrello mentre sta per essere sigillato